

## Osservatorio Falda\*

### *Bollettino X settimana 2025*

I dati provenienti dalle letture delle ultime due settimane continuano a mostrare nei settori centro-orientali di pianura una lieve, ma costante, risalita del livello medio di falda freatica rispetto all'ultima rilevazione. Tale effetto sembra invece smorzarsi nella parte occidentale.

I grafici della pagina seguente mostrano la situazione in dettaglio, con la variazione in valore assoluto ed in percentuale, del livello di falda ipodermica nelle province, rispetto alla media storica di marzo, calcolata sull'intervallo 1997-2021. Ancora una volta, le quote medie di falda sono allineate o superiori a quanto indicato dai dati storici. Il livello permane ovunque al di sopra dei -150 cm dal p.c., ma in maniera più netta nella parte centro-orientale. In particolare, la quota è molto vicina alla superficie nel Reggiano (66 cm dal p.c.) e nel Modenese (69 cm dal p.c.).

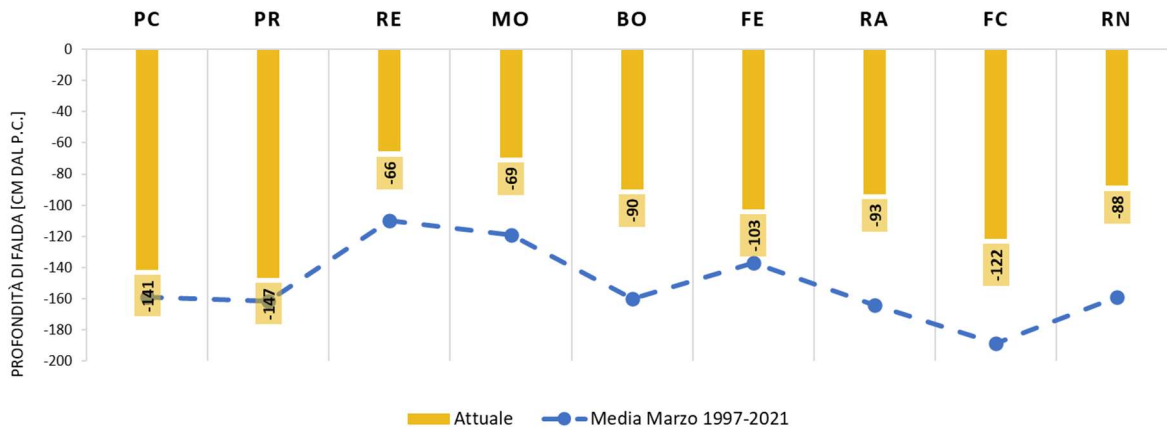
Le variazioni percentuali, rispetto alla media storica, risultano ancora tutte positive, oscillando fra un ridotto +9% nel Parmense ed un +11% nel Piacentino, sino a un gruppo di ben quattro province (MO, BO, RA, RN) che superano il 40%. Non trascurabili neppure il +40% riscontrato nel Reggiano ed il +35% osservato a Forlì-Cesena.

I dati qui riportati confermano quanto affermato nei precedenti bollettini, ossia che il costante flusso di precipitazioni degli ultimi tre mesi ha contribuito a mantenere alti, su tutta la pianura, i livelli di falda freatica, a maggior ragione in assenza di rilevanti fenomeni evapotraspirativi, come si verifica, invece, in estate. A partire dall'8 dicembre, le altezze cumulate di pioggia cadute in pianura, da ovest ad est, si situano attorno ai 200 mm (186 mm rilevati alla stazione meteo ARPAE di Fidenza -PR, 206 in quella di Ponte Braldo – FC).

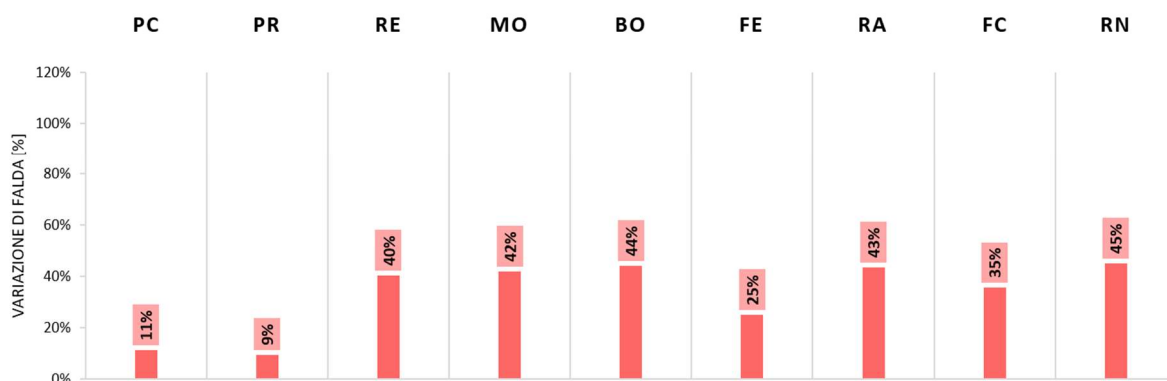
*\*Attività del Consorzio di bonifica per il Canale Emiliano Romagnolo in convenzione con la Regione Emilia-Romagna*

*\*Oggetto del presente Osservatorio è la falda freatica ipodermica, ossia la porzione di acqua libera contenuta nel suolo entro i 3m dal piano di campagna*

**PROFONDITÀ DELLE FALDE FREATICHE RISPETTO ALLA MEDIA (1997-2021)**



**VARIAZIONE DELLE FALDE FREATICHE RISPETTO ALLA MEDIA (1997-2021)**

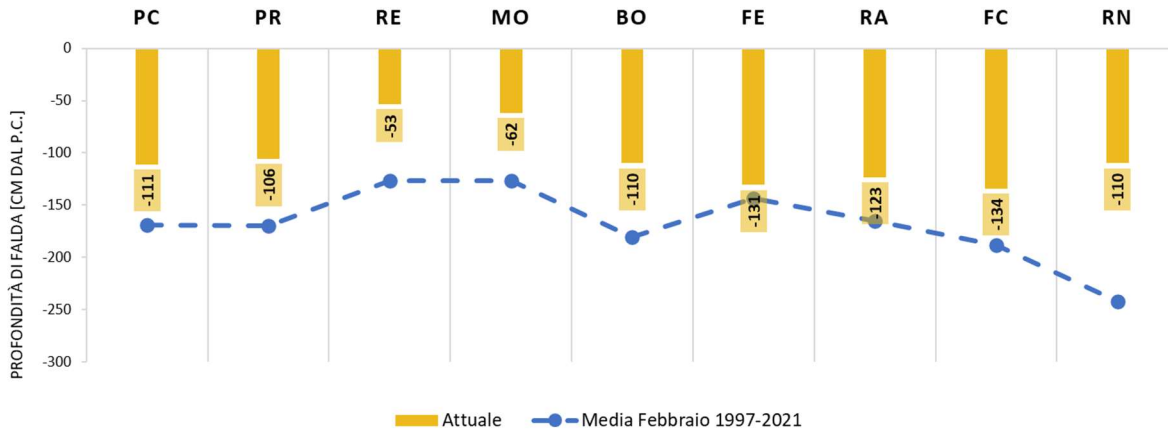


\*Attività del Consorzio di bonifica per il Canale Emiliano Romagnolo in convenzione con la Regione Emilia-Romagna

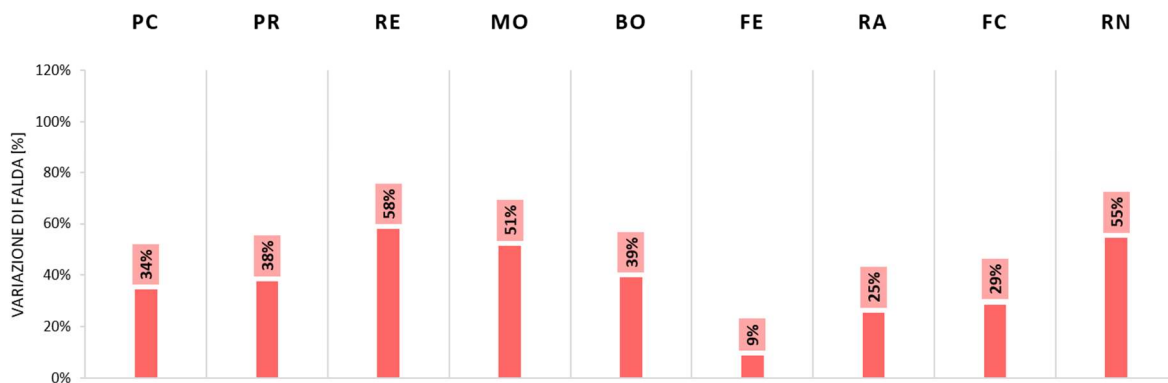
\*Oggetto del presente Osservatorio è la falda freatica ipodermica, ossia la porzione di acqua libera contenuta nel suolo entro i 3m dal piano di campagna

RILIEVO PRECEDENTE VIII settimana 2025 (per confronto)

**PROFONDITÀ DELLE FALDE FREATICHE RISPETTO ALLA MEDIA (1997-2021)**



**VARIAZIONE DELLE FALDE FREATICHE RISPETTO ALLA MEDIA (1997-2021)**



\*Attività del Consorzio di bonifica per il Canale Emiliano Romagnolo in convenzione con la Regione Emilia-Romagna

\*Oggetto del presente Osservatorio è la falda freatica ipodermica, ossia la porzione di acqua libera contenuta nel suolo entro i 3m dal piano di campagna